



COMUNE DI SAMASSI

Provincia del Medio Campidano

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 62 Del 27-05-16

Oggetto: ADOZIONE MISURE DI CONTRASTO ALLA CORRUZIONE A NORMA DELL'ART. 1 COMMA 17 DELLA L.190/2012. ADOZIONE PATTO D'INTEGRITA

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventisette** del mese di **maggio** alle ore **13:00**, presso questa Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale, convocata nei modi di legge.

Dei Signori componenti la Giunta Comunale di questo Comune:

PUSCEDDU ENRICO	SINDACO	P
SETZU GIULIA	ASSESSORE	P
MUSCAS MARIA BEATRICE	ASSESSORE	A
PITTAU ANDREA	ASSESSORE	A
ONNIS GIACOMO	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Dr. PUSCEDDU ENRICO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Comunale Dott. ZEDDA SEBASTIANO.

Il Presidente, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: ADOZIONE MISURE DI CONTRASTO ALLA CORRUZIONE A NORMA DELL'ART. 1 COMMA 17 DELLA L.190/2012. ADOZIONE PATTO D'INTEGRITA'.

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione" prevede che "Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara";
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla CIVIT (ANAC) con deliberazione n. 72/2013, prevede, che le Pubbliche Amministrazioni, in attuazione dell'articolo 1 comma 17 della Legge 190/2012, predispongono e utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse, considerata area a forte rischio corruttivo;
- l'allegato 1 al PNA, al punto sub B.14 recita: "I patti di integrità ed i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto.Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti....."

CONSIDERATO che la Regione Autonoma della Sardegna con delibera n. 30/16 del 16.06.2015

da mandato al Presidente di sottoscrivere:

a) un protocollo di intesa e collaborazione tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione, ANAC, e la Regione Autonoma della Sardegna, volto ad assicurare, in coerenza con l'art. 4 del nuovo Regolamento di vigilanza in materia di contratti pubblici, adottato dalla predetta Autorità il 9 dicembre 2014, l'attivazione di una vigilanza collaborativa da parte dell'ANAC a supporto della Regione e degli Organismi da essa controllati, finalizzata a verificare la conformità degli atti di gara, negli ambiti concordati con la predetta Autorità, alla

normativa in materia di appalti ed a promuovere gli interventi idonei a prevenire il verificarsi di possibili fatti corruttivi;

b) un protocollo di intesa e collaborazione tra l'ANAC e la Regione Sardegna atto a consentire la tempestiva attivazione, anche nella Regione Autonoma della Sardegna, dell'"Osservatorio regionale dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di interesse regionale". L'Osservatorio regionale oggetto del citato protocollo dovrà altresì costituire la sezione regionale dell'Osservatorio nazionale operante nell'ambito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici a termini del D.Lgs. n. 163/2006;

- di approvare l'adozione dei Patti di integrità, individuati dall'articolo 1, comma 17, della legge n. 190/2012, da applicarsi da parte delle stazioni appaltanti alle procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi, quale strumento di prevenzione della corruzione;

- di condividere i modelli di Patti di integrità adottati nell'ambito del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 15 giugno 2015 dal Presidente della Regione, dal Presidente dell'ANCI Sardegna e da Transparency International Italia, uno destinato al Sistema Regione e l'altro ai *Comuni*, Unioni dei Comuni e agli Enti di Area vasta comunque denominati;

- di integrare la documentazione per l'iscrizione al Sistema telematico Sardegna CAT con l'accettazione del Patto di integrità che diviene in tal modo elemento essenziale per la registrazione del soggetto all'interno del predetto Sistema;

- di approvare che il trasferimento di fondi effettuato dalle strutture del sistema Regione a favore dei Comuni, delle Unioni di Comuni e degli Enti di Area vasta comunque denominati sia subordinato all'impegno da parte delle predette Istituzioni alla adozione

e all'utilizzo dei Patti di integrità da applicare nelle procedure per l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di forniture e servizi avviate a valere su tali risorse;

- di estendere l'applicazione del modello di patto di integrità alle stazioni appaltanti della Aziende Sanitarie nelle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- di promuovere la partecipazione della Regione Sardegna al bando "Integrity Pacts: Civil Control Mechanisms for Safeguarding EU funds" stabilendo di individuare gli interventi da monitorare nei seguenti ambiti energia e trasporti della nuova programmazione comunitaria 2014-2020;
- di dare mandato al Responsabile per la trasparenza e la prevenzione della corruzione della Regione affinché individui, ai fini della partecipazione della Regione Autonoma della Sardegna al bando sopra riportato, in stretto raccordo con la Direzione del Centro regionale di Programmazione, l'Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 e con il supporto di Transparency International, i progetti da sottoporre a monitoraggio negli ambiti dell'energia e dei trasporti in stretta collaborazione con le strutture titolari delle azioni negli ambiti sopra evidenziati;
- di dare mandato al Responsabile per la trasparenza e la prevenzione della corruzione della Regione affinché, in collaborazione con la Direzione generale degli Enti Locali e Finanze, con la Direzione generale dei Lavori pubblici ed i componenti del gruppo interassessoriale di supporto al predetto Responsabile, assicuri comunque, nelle more dell'applicazione di procedure di monitoraggio che conseguiranno alla sperimentazione di cui sopra, una modalità di acquisizione dei dati, inerenti all'applicazione dei patti di integrità, sia da parte del Sistema Regione che da parte dei Comuni, Unioni di Comuni e degli Enti di Area vasta comunque denominati che delle Aziende Sanitarie Locali;

Successivamente

- la Regione Autonoma della Sardegna e l'ANCI Sardegna hanno trasmesso a tutti i Comuni della Sardegna una nota prot. n. 5294 del 27.07.2015, con la quale viene comunicato che la Regione Autonoma della Sardegna e l'ANCI intendono supportare un processo complessivo ed integrato di miglioramento del sistema territoriale che contribuisce ad accrescere il benessere della collettività dei sardi. Una delle leve prioritarie di tale programma è quella di contribuire a rafforzare e promuovere l'integrità nell'agire pubblico e nella società civile;
- la Regione Sardegna e l'ANCI Sardegna, hanno scelto di raggiungere tale finalità promuovendo una misura di prevenzione che è da tempo ampiamente diffusa in tutta l'Unione Europea, i patti di integrità, da sottoscrivere per tutte le procedure di appalto finalizzate all'acquisizione di servizi e forniture e alla realizzazione di lavori, intendendo, in tal modo, affiancare i Comuni per promuovere, ulteriormente, comportamenti improntati all'integrità nell'agire pubblico e nella società civile. A tal fine è stato sottoscritto, in raccordo con Transparency International, un apposito protocollo d'intesa firmato il 15 giugno u.s., contenente il modello di patto di integrità;
- la Regione Autonoma della Sardegna e l'ANCI si sono quindi proposti di contribuire a contrastare, con ogni utile iniziativa, la corruzione sia all'interno del sistema Regione che nel territorio della Sardegna promuovendo nelle istituzioni pubbliche e private la sensibilizzazione sulle tematiche connesse alla prevenzione della corruzione anche attraverso l'adozione dei Patti di integrità;
- con la stessa nota viene tra l'altro comunicato che i fondi che la Regione trasferirà ai Comuni, che genereranno l'attivazione di procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, saranno strettamente connessi alla assunzione da parte dei Comuni stessi dell'impegno ad applicare, alle proprie procedure di gara avviate a valere sui predetti fondi, i patti di integrità;

DATO ATTO che:

il Comune di Samassi, con deliberazione della Giunta Comunale n. 12/2016, ha provveduto all'aggiornamento del Piano triennale per la Prevenzione della corruzione per gli anni 2016/2018;

RITENUTO di dare attuazione all'art. 1, comma 17 della L.n. 190/2012 e quindi:

- approvare e quindi adottare il modello di Patto di integrità per l'affidamento di commesse, nello schema proposto e allegato alla deliberazione n. 30/16 del 16.06.2015 dalla Regione Sardegna e conseguentemente, disporre che i Responsabili di posizione organizzativa inseriscano nella determina a contrarre la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'applicazione delle sanzioni previste all'art. 4 del Patto d'Integrità;
- sottoscrivere obbligatoriamente il Patto d'integrità del Comune di Samassi, che diventa parte integrante e sostanziale del contratto o lettera commerciale, da parte dei partecipanti alle procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, in ogni caso, se finanziate con fondi regionali a prescindere dal valore del contratto, nei restanti casi, per importi pari o superiore ad € 10.000,00;

VISTO il decreto del Sindaco n. 15 del 09/10/2013 con il quale è stato conferito al Segretario Comunale, l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Segretario Comunale - Responsabile della prevenzione della corruzione, reso ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147-bis del TUEL n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTI:

- Il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm. "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- Il Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Il Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/18/CE";
- La legge n. 190 del 6.11.2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi;
- Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla CIVIT (ANAC) con deliberazione n. 72/2013;
- La determinazione n. 4/2012 dell'A.V.C.P. con cui l'Autorità di Vigilanza si è pronunciata circa la legittimità di prescrivere l'inserimento di clausole contrattuali che impongono obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti nell'ambito di protocolli di legalità/patti di integrità;

SI PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate,

DI APPROVARE e quindi **ADOTTARE** il modello di Patto di integrità per l'affidamento di commesse, nello schema proposto e allegato alla deliberazione n. 30/16 del 16.06.2015 dalla Regione Sardegna e conseguentemente, disporre che i Responsabili di posizione organizzativa inseriscano nella determina a contrarre la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'applicazione delle sanzioni previste all'art. 4 del Patto d'Integrità, che si allega sotto la lett. A) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che i partecipanti alle procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, devono sottoscrivere il Patto d'integrità del Comune di Samassi, in ogni caso, se finanziato con fondi regionali a prescindere dal valore del contratto, nei restanti casi, per importi pari o superiore ad € 10.000,00;

DI DARE MANDATO ai Responsabili dei Servizi, Titolari di Posizione Organizzativa, autorizzati alla stipula di contratti in nome e per conto dell'Ente, di sottoscrivere il Patto di integrità approvato in schema con il presente atto, nella fase della stipula dei contratti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture rogati sia in forma pubblica amministrativa che in forma di scrittura privata o nella altre forme previste per legge;

DI TRASMETTERE la presente deliberazione, tramite i Responsabili di Servizi a tutto il personale dell'Ente interessato ai procedimenti in argomento;

DI PUBBLICARE la presente deliberazione e il relativo allegato sul sito istituzione del Comune in sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione Altri contenuti – corruzione;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

IL SINDACO
(F.to: Dr. Enrico Pusceddu)

UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE

Parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto:

“ADOZIONE MISURE DI CONTRASTO ALLA CORRUZIONE A NORMA DELL’ART. 1 COMMA 17 DELLA L.190/2012. ADOZIONE PATTO D’INTEGRITA’”

- e tenuto conto delle vigenti disposizioni in materia, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e amministrativa, ai sensi dell’art. 49 Decreto Legislativo 267/2000.

Samassi, 27.05.2016

Il Segretario Comunale
Responsabile per la Prevenzione della Corruzione
(F.to: Dott. Zedda Sebastiano)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto:

“ADOZIONE MISURE DI CONTRASTO ALLA CORRUZIONE A NORMA DELL’ART. 1 COMMA 17 DELLA L.190/2012. ADOZIONE PATTO D’INTEGRITA”

CONSIDERATO che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito ai sensi dell'art.49 comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, il parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnico amministrativa del Segretario Comunale e Responsabile per la prevenzione della corruzione;

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1) DI APPROVARE la proposta di deliberazione avente oggetto:

“ADOZIONE MISURE DI CONTRASTO ALLA CORRUZIONE A NORMA DELL’ART. 1 COMMA 17 DELLA L.190/2012. ADOZIONE PATTO D’INTEGRITA”

Successivamente,

Stante l’urgenza di procedere,

LA GIUNTA COMUNALE

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA altresì

DI DICHIARARE la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Dr. PUSCEDDU ENRICO

Il Segretario Comunale
F.to Dott. ZEDDA SEBASTIANO

Pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 03-06-16 al giorno 18-06-16

Samassi, li 03-06-16

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO
F.to Dott. ZEDDA SEBASTIANO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO

Samassi, li 03-06-16

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ZEDDA SEBASTIANO